

Dalle sfide alle soluzioni: i partner del progetto AMIL e la Comunità di Interesse si riuniscono a Roma per rafforzare l'integrazione nel mercato del lavoro



Il 18 e 19 novembre 2025, **ALDA – Associazione Europea per la Democrazia Locale** ha organizzato un workshop di due giorni a Roma nell'ambito del **progetto AMIL – Alleanza Multi-Stakeholder per l'Integrazione dei Migranti e il Lavoro**.

Il progetto mira a promuovere l'inclusione sostenibile dei cittadini di Paesi terzi (TCN) nel mercato del lavoro ampliando e rafforzando il **modello MEIC (*Migrants Economic Integration Cluster*)** — un approccio multi stakeholder che favorisce il coordinamento tra attori socio-economici locali. Attraverso questa metodologia, le persone migranti possono accedere a opportunità di lavoro più solide e migliorare i loro percorsi di integrazione socio-economica.

Il workshop ha rappresentato anche un momento strategico per consolidare la **Comunità di Interesse (CoI) di AMIL** — una rete europea coordinata da ALDA e che coinvolge autorità locali, ONG, datori di lavoro, enti di formazione e organizzazioni guidate dai migranti. La Comunità promuove l'apprendimento reciproco, rafforza la collaborazione e sostiene la diffusione delle pratiche MEIC in tutta Europa.

Un percorso di formazione condiviso: cinque sessioni tematiche che affrontano le principali sfide

Dopo le osservazioni introduttive di ALDA e CIES — capofila del progetto — e la presentazione della metodologia MEIC da parte di Marjan **Schalchian (CIES)**, i partecipanti sono stati coinvolti in cinque sessioni tematiche guidate da esperti.

- **Apprendimento delle lingue e riconoscimento delle competenze**
Lapo Vannini (CIES Onlus) ha condotto una sessione esperienziale incentrata sulla pedagogia espressiva e sulla costruzione della fiducia, elementi essenziali per valorizzare sia le competenze formali che quelle non formali.
- **Accesso al welfare e all'assistenza sanitaria**
Raisa Labaran (Comune di Brescia) ha esplorato ostacoli e opportunità nell'orientamento dei sistemi di welfare attraverso esercizi pratici e l'analisi di uno studio di caso sulle barriere amministrative.
- **Atteggiamenti ostili e discriminazione**
Samar Zughool (Povod Institute) ha proposto attività interattive per esaminare diverse forme di discriminazione — interpersonale, strutturale, istituzionale e indiretta.

Il secondo giorno si è concentrato sul rafforzamento delle competenze strategiche dei partecipanti:

- **Advocacy e partecipazione attiva**
Nick van der Steenhoven (Boat Refugee Foundation) ha facilitato un workshop pratico sulla definizione di strategie efficaci di advocacy.
- **Buone pratiche nel coinvolgimento dei datori di lavoro**
Pilar Ripollés (Asociación Mundus) ha presentato un caso di studio di successo nel settore tessile, dove le imprese sociali supportano l'empowerment professionale delle donne migranti.

Un passo avanti per il modello MEIC e la rete AMIL

Il workshop ha ribadito la solidità e la rilevanza del modello MEIC, fornendo ai partecipanti strumenti concreti e nuove prospettive per rendere le politiche di integrazione del mercato del lavoro più efficaci e inclusive. Allo stesso tempo, ha rafforzato la collaborazione all'interno della Comunità di Interesse, contribuendo allo sviluppo di una rete europea più coesa e attiva.

✦ **Non perdere le prossime attività e le opportunità di partecipare!**

👉 [Unisciti alla Comunità di Interesse AMIL](#)